



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste e fauna Trento
Ufficio distrettuale forestale Rovereto e Riva d/G
Viale Trento, 37/F - 38068 Rovereto TN
Tel. 0464.493106 - Fax 0464.493107
E-mail: uff.forestaleroveretoriva@provincia.tn.it



Rovereto, **06 SET. 2019**
Protocollo: S044-90/2019/ **548342** /11.3

Al Comune di
38060 - **NOGAREDO**

Oggetto: Comune di Nogaredo
progetto di taglio di prodotti legnosi
375/2019/4 di data 30/08/2019
lotto denominato Meler Bostrico
-Invio progetto di taglio

Alla Stazione Forestale
38065 -MORI

Nel trasmettere l'allegato progetto di taglio relativo al lotto di legname ad **uso commercio** in oggetto specificato, si precisa che, in base alle nuove disposizioni normative introdotte, lo stesso non costituisce più autorizzazione alla esecuzione dell'utilizzazione, per cui è necessario presentare prima della consegna, ovvero dell'inizio delle operazioni di taglio, una S.C.I.A. come da modello allegato.

Distinti saluti.

mg/

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- dott. Mariano



Mod.H1		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 375 (2012-2021) PROGETTO n.: 375/2019/4 ANNO: 2019 Suppletivo al n.
---------------	---	---

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **COMUNE DI NOGAREDO** nel bosco denominato **MELER BOSTRICO** per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Uso Commercio**, in conto ripresa 2019 da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

☐ SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 375 Denominazione Piano: A.S.U.C. NOGAREDO Numero Particelle: 23
☐ NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

TAGLIO DELLE SOLE PIANTE COLPITE DAL BOSTRICO
--

Modalità di esbosco:

TRATTORE E VERRICELLO

Il progetto di taglio è coerente con:

☐ l'autorizzazione per _____ di data _____.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- ☐ Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 0 gg.(art.25, DPP 8/2011)
- ☐ Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
- ☐ Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste e fauna (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- ☐ le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
☒ le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

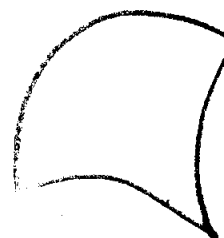
SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	4	5	5	9	4	1	3	1	2	1	-	-	-	-
Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		4	5	5	9	4	1	3	1	2	1				

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Volume tar. presunto (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	35	35,45	-	25	10
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
TOTALI	35	35	-	25	10

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.

NARDIN



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **35 (di cui stanghe 0) m³**, di cui ai fini della ripresa della fustaia **35 m³**

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **0,1** di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

- ☐ Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .
- ☐ Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- ☐ Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- ☐ Altre modalità di contrassegnatura:
- ☒ L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- ☒ Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il ,data di scadenza del presente progetto.
- ☐ Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- ☒ **L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 37,50 (TRENTASETTE,50 EURO), pari al 10% del valore stimato del lotto**
- ☒ L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- ☐ Altre prescrizioni:

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **15,00** al m³ per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro 375,00.

Il lotto è riferibile al parametro 1.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume ⁽²⁾ (m ³ tar)
1	26	14	08	32	0,1	25
				Totale	0,1	25

⁽¹⁾ = vedi codifica a pag. 4⁽²⁾ = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

Allegati:

☒	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
☒	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
☐	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
☐	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
☐	Altro:

Luogo ROVERETO li 30/08/2019


 IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
dot. Mariano Sartori

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	25	-	-	25	10
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	25	-	-	25	10

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
 Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA 02.INTERV.COLTURALE 03.MIGLIORAMENTO AMB.	01.LECCETA 02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO 03.QUERCO-CARPINETO 04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO 05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO 06.FORMAZIONI TRANSITORIE 07.PINETA DI PINO SILVESTRE 08.PINETA DI PINO NERO 09.FAGGETA 10.ABIETETO 11.MUGHETA 12.ONTANETA 13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA 14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA 15.LARICI CEMBRETA 16.LARICETO SECONDARIO	01. NOVELLETO 02. SPESSINA 03. PERTICAIA 04. ADULTO 05. MATURO 06. STRAMATURO 07. BIPLANO 08. MULTIPLANO 09. GOVERNO MISTO 10. CEDUO A REGIME 11. CEDUO DA CONVERTIRE 12. CEDUO IN CONVERSIONE 13. CEDUO FUORI TURNO	11. SFOLLAMENTO 12. DIRADAMENTO 21. TAGLIO DI CURAZIONE 22. DIRADO SELETTIVO 31. TAGLIO A FESSURE 32. TAGLIO A BUCHE 41. T.SUCC. PERFEZ. 51. TAGLIO DI SGOMBERO 52. TAGLIO MARGINALE 61. CEDUO MATRICINATO 62. CEDUO SEMPLICE 63. CEDUO A STERZO 71. CONV. A FUSTAIA 72. CONV. A CEDUO 81. TAGLIO A RASO
PERTURBAZ. ANTROPICHE			
11.TRASF.AGRARIA 12.ESPANS. INSEDIAMENTI 13.IMPIANTI E PISTE DA SCI 14.REALIZZ.STRADE O RETI 15.MANUT.STRADE O RETI 16.MANUTENZIONE ALVEI 17.ALTRE PERT.ANTROPICHE			
PERTURBAZIONI NATURALI			
21. INCENDI 22. SCHIANTI DA VENTO 23. SCHIANTI DA NEVE 24. VALANGHE 25. FRANE 26. BOSTRICO 27. ALTRE PATOLOGIE 28. ALTRE PERT. NATURALI			

Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura[illegible]



375/2019/4

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO FORESTE E FAUNA
Stazione forestale di Mori

SCHEMA TECNICA PROGETTO DI TAGLIO

N.piano/anno: 375/2012-2031	data: 23/08/2019	C.C.	pp.ff.
Denom. lotto: "Meler bostrico"		Particella: 23	
Proprietario: Comune Nogaredo		Anno ripresa: 2019	Uso: commercio
Nome firmatario del progetto di taglio: dott. Sartori Mariano		Richiedente: Comune di Nogaredo	
☐ Piano vecchio ordinamento ☒ Piano nuovo ordinamento ☐ Assenza di piano: ☐ Eventi sopravvenuti (per suppletivi).....		-Funzionario forestale UDF..... -Dott.for. Ordine di.....nr.iscr.....	
Allegati: ☒ cartografia ☒ piedilista nr. 1 ☐ studio incidenza ☐ altro		Nominativi martelli forestali: cust. Nardin	

Stima volume tariffario presunto (mc)

abete rosso	abete bianco	larice	p. nero	p. silvestre	p. cembro	faggio	al latifoglie

Stima prelievo del ceduo (t)

faggio	Altre latifoglie	querce	Castagno/robinia	Carpino/ orniello	Sup (ha)	N. piante matricinate ad ha

Specie legnosa	Resa			Volume contrassegnato delle stanghe (piante contrassegnate)		Volume stimato delle stanghe (piante non contrassegnate)	
	Resa %	Ramosità (1.1-1.15-1.2)	% comb. presunto recuperabile	% legname	% combustibile recuperabile	legname da opera presunto (mc)	comb. presunto recuperabile (t)
abete rosso	70	1.1	20				
abete bianco							
larice							
pino nero							
pino silvestre							
pino cembro							
faggio							
altre latifoglie							
querce							
castagno/robinia							
carpino/orniello							

Caratterizzazione intervento

Unità n.	Motivazione	Formazione	Struttura /Governio	Trattamento	ha percorsi	% vol. su tot. (solo per perturb. nat.)
1	26	14	08	32	0,1	
2						
3						
Totale ha					0,1	

Assortimenti %

Specie legnosa	A. Travame/Paleria grossa	B. Tronchi o tondo da sega	C. Altri assortimenti
abete rosso			100
abete bianco			
larice			
pino nero			
pino silvestre			
pino cembro			
faggio			
altre latifoglie			

Modalità di esbosco: trattore e vericello.

Descrizione dell'intervento: taglio delle sole piante colpite dal bostrico.

Condizione lotto (A o B):

Macchiatico legname €/m³ 15,00

Macchiatico legna €/t _____

Disposizioni

- ☒ Il materiale legnoso viene contrassegnato nell'area indicata con la cartografia 1:10.000 allegata
- ☒ Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere
- ☐ Restano escluse tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero/ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore
- ☐ Dovranno rimanere esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore aim
- ☐ Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate n. piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- ☐ Altre modalità di contrassegnatura

Altre Prescrizioni

- ☒ L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- ☒ Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di validità del presente progetto.
- ☐ Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di, le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- ☒ Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme sopra richiamate
- ☒ L'accantonamento sul Fondo forestale di cui all'articolo 12 lettera a) del Regolamento 03.11.2008 n. 51, viene calcolato in € (.....), pari al 10% del valore stimato del lotto. La Commissione forestale può stabilire deroghe e modalità diverse che comunque facciano salva l'entità e l'introito degli accantonamenti.
- ☒ L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- ☐ Altre prescrizioni.....

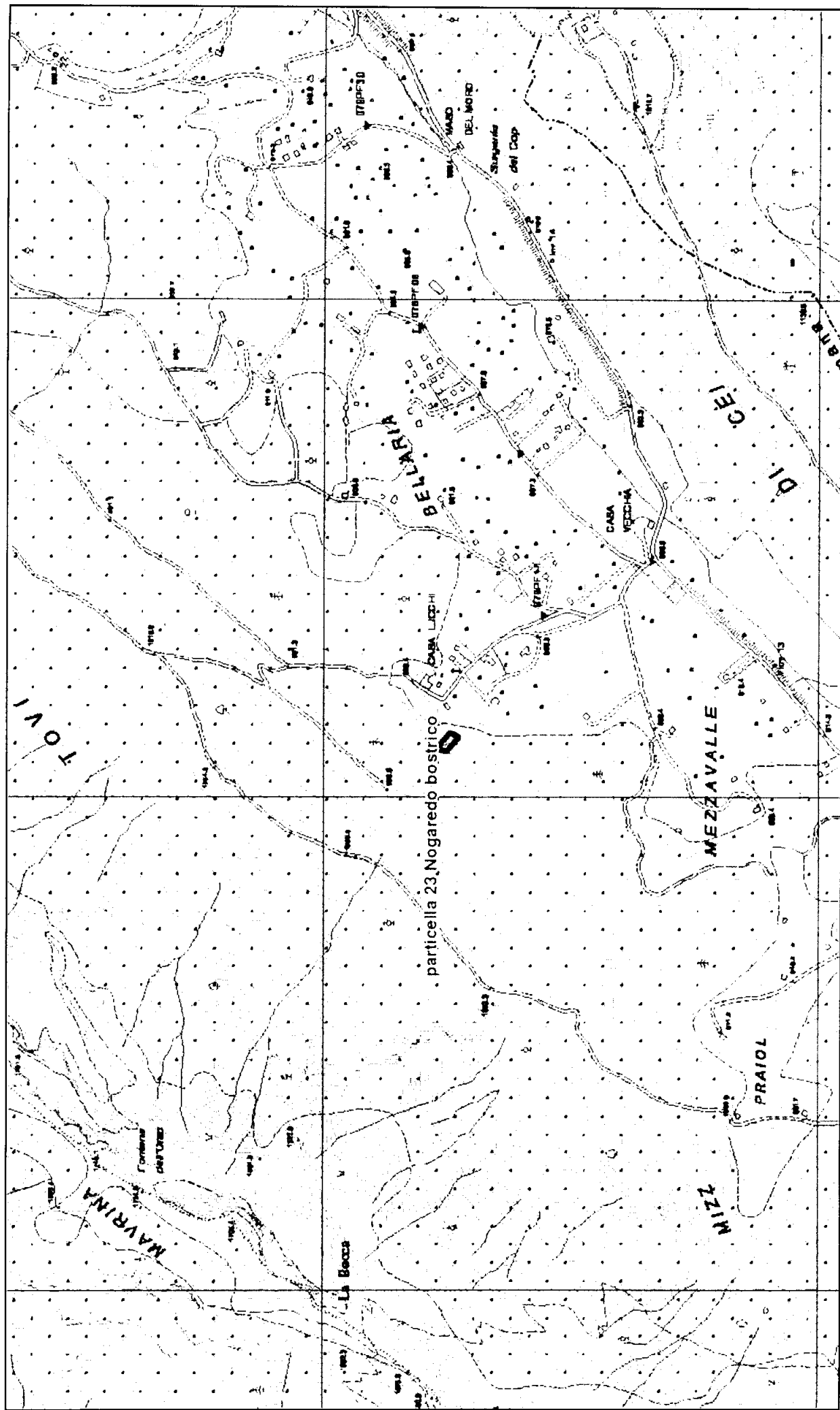
MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01. UTILIZZ. ORDINARIA 02. INTERV. CULTURALE 03. MIGLIORAMENTO AMB.	01. LECCETA 02. ORNO-OSTRIO-QUERCETO 03. QUERCIO-CARPINETO 04. ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO 05. ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO 06. FORMAZIONI TRANSITORIE 07. PINETA DI PINO SILVESTRE 08. PINETA DI PINO NERO 09. FAGGETA 10. ABIETETO 11. MUGHETA 12. ONTANETA 13. PECCETA ALTO MONT. O SUBALPINA 14. PECCETA MONTANA O SECONDARIA 15. LARICI CEMBRETA 16. LARICETO SECONDARIO	01. NOVELLETO 02. SPESSINA 03. PERTICAIA 04. ADULTO 05. MATURO 06. STRAMATURO 07. BIPLANO 08. MULTIPLANO 09. GOVERNO MISTO 10. CEDUO A REGIME 11. CEDUO DA CONVERTIRE 12. CEDUO IN CONVERSIONE 13. CEDUO FUORI TURNO	11. SFOLLAMENTO 12. DIRADAMENTO 21. TAGLIO DI CURAZIONE 22. DIRADO SELETTIVO 31. TAGLIO A FESSURE 32. TAGLIO A BUCHE 41. T. SUCC. PERFEZ. 51. TAGLIO DI SGOMBERO 52. TAGLIO MARGINALE 61. CEDUO MATRICINATO 62. CEDUO SEMPLICE 63. CEDUO A STERZO 71. CONV. A FUSTAIA 72. CONV. A CEDUO 81. TAGLIO A RASO
PERTURBAZ. ANTROPICHE 11. TRASF. AGRARIA 12. ESPANS. INSEDIAMENTI 13. IMPIANTI E PISTE DA SCI 14. REALIZZ. STRADE O RETI 15. MANUT. STRADE O RETI 16. MANUTENZIONE ALVEI 17. ALTRE PERT. ANTROPICHE			
PERTURBAZIONI NATURALI 21. INCENDI 22. SCHIANTI DA VENTO 23. SCHIANTI DA NEVE 24. VALANGHE 25. FRANE 26. BOSTRICO 27. ALTRE PATOLOGIE 28. ALTRE PERT. NATURALI			

Nome e firma del compilatore



Barbaro Giuliano

[illegible]



MODELLO D1 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE	
☐ Piano forestale aziendale di.....	Progetto n. _____
☐ Inventario boschi privati di	Denominato _____

Alla Provincia Autonoma di Trento
 Servizio Foreste e Fauna
Ufficio Distrettuale forestale di Rovereto e Riva del Garda
 serv.foreste@pec.provincia.tn.it

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI
ASSEGNATI DAL SERVIZIO FORESTE E FAUNA
 (DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art. 25 e art.18, c.1 e c.6)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ () il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico ____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel. _____

SEGNALA

l'inizio dell'attività di taglio di utilizzazione di prodotti legnosi, secondo il progetto di taglio numero n. di data/...../....., denominato..... in c.c. di redatto da codesto ufficio, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento n.8 del 14 aprile 2011

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (artt. 75 del D.P.R. 445/00)

DICHIARA

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento in quanto

- ☐ Rappresentante legale della proprietà
- ☐ Proprietario
- ☐ Altro (specificare).....



Dichiara altresì di essere a conoscenza:

- che l'intervento in progetto va effettuato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello della presentazione, e comunque entro la scadenza del progetto di taglio. Decorsi tali termini la realizzazione della parte non eseguita è subordinata a nuova SCIA;
- che in caso di contrassegnatura delle piante non più visibile, di progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o se il bosco nell'area interessata al progetto di taglio subisce modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio forestale distrettuale competente può assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.
- che l'aumento del prelievo per cause sopravvenute superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m³ darà luogo ad una nuova segnalazione di inizio attività, corredata da un progetto di taglio suppletivo;
- che ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata al Servizio Foreste e Fauna la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

COMUNICA (solo enti pubblici, a soli fini statistici)

che l'intervento verrà eseguito mediante

Modalità di esecuzione		Impresa aggiudicataria/ Ditta acquirente	Prezzo di aggiudicazione (€/mc) – (€/t)
☐	Utilizzazione in economia con maestranze proprie	-	-
☐	Utilizzazione in economia con affidamento dei lavori all'impresa		
☐	Vendita in piedi		
☐	Messa a disposizione dei censiti per uso interno	-	-

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, art.13

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla SCIA di taglio di prodotti legnosi;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio foreste e fauna;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

Spazio riservato all'Ufficio:

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la presente SCIA è stata

- ☐ sottoscritta in presenza del dipendente incaricato della struttura competente a ricevere la SCIA []
- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



